

GESÙ UOMO DELL'ASCOLTO

GESÙ CI INSEGNA A FARE SILENZIO, ASCOLTARE LA SUA PAROLA E RISPONDERGLI



OBIETTIVO

Far sperimentare ai bambini le tre dimensioni dell'uomo dell'ascolto. Far loro capire come il silenzio sia un ingrediente essenziale per capire e comunicare e che l'ascolto è una componente fondamentale per diventare come Gesù.



ESPERIENZA

METTI UN PUNTO. Scriviamo o stampiamo su un foglio un discorso, o dei brevi dialoghi, con le parole scritte tutte attaccate senza alcuno spazio tra le lettere o tra le parole e senza usare segni di punteggiatura che possano aiutare a capire il significato delle frasi. Dividiamo il gruppo in squadre, e ogni squadra cerca di suddividere la mega-frase in parole e periodi di senso compiuto. Vince la squadra che finisce per prima. Quindi la mega-frase, o il dialogo vengono letti a voce alta e in questo modo, confrontandoli con l'originale, si scoprirà che alcune frasi sono in realtà delle esclamazioni, altre delle domande, o altre esprimono perplessità o gioia o dolore, ecc. Si aggiungeranno, quindi, anche i necessari segni di punteggiatura. Il gioco si può fare in più round con difficoltà sempre crescenti: cominciamo da frasi abbastanza note a tutti (come il testo di una canzone), per poi passare a testi più difficili e sconosciuti.

RILETTURA DELL'ESPERIENZA

Al termine del gioco i bambini si confrontano sull'attività svolta. Insieme si ribadisce che le pause fra una parola e l'altra sono di fatto silenzi e così anche i segni di punteggiatura. Facciamo notare che sono proprio questi "silenzi" a permetterci di capire che cosa significano quelle parole e l'intero discorso.

Allo stesso modo, nella nostra vita di ogni giorno, il silenzio è quella "pausa" che ci consente innanzitutto di **ascoltare** coloro che ci stanno parlando, chi vuole comunicare con noi; in più, ci permette di **capire quello che ci vuole dire, o il suo stato d'animo**. Chiediamo ai bambini se avevano mai pensato a questa importanza del silenzio.

- *Sapete fare silenzio? È difficile?*
- *Come vi sentite quando rimanete in silenzio per un po'?*
- *Proviamo a fare silenzio da ora per un minuto e tendiamo le orecchie: che cosa avete sentito che prima non avevate percepito?*



PAROLA DI DIO

Luca 24, 13-35

Avendo capito l'importanza del silenzio, ora chiediamo ai bambini di stare attenti alla lettura della Parola di Dio cercando di concentrarsi sulle caratteristiche e i comportamenti di Gesù. Invitiamo i bambini a mettersi comodi e a chiudere gli occhi, e leggiamo il brano del Vangelo chiedendo loro di provare a immaginare i personaggi e la scena. Dopo la lettura del brano chiediamo ai bambini di dirci quali caratteristiche di Gesù hanno notato. Aiutiamoli a farli arrivare a definire Gesù come Uomo dell'Ascolto, uomo che **si avvicina, rimane in silenzio, ascolta e scruta il cuore dei suoi discepoli per accoglierli** veramente per quello che sono.

NOTA: Secondo il Progetto Uomo Eucaristico del MEG, Gesù è l'uomo dell'ascolto (per approfondire si può vedere pag 26, 27 del Manuale del Meg (lo troviamo a questo link https://www.meg-italia.it/wordpress/wp-content/uploads/2020/06/Manuale-MEG-Egli-entrò-per-rimanere-con-loro_compressed.pdf) declinato in:

- Uomo del Silenzio. Grazie al suo esempio anche noi possiamo diventare capaci di fare silenzio.
- Uomo dell'Accoglienza. Per diventare come Lui capaci di accogliere e di essere disponibili all'incontro con l'altro.

- Uomo della Risposta. Grazie a Lui e come Lui possiamo diventare capaci di rispondere all'amore suo per noi. Anche noi di fronte a lui impariamo a parlare liberamente, a esprimere desideri, speranze e paure.



ATTIVITÀ

Consegniamo a questo punto ad ogni bambino le orecchie dell'Uomo dell'Ascolto (vedi CG2 Allegato 1) e invitiamo i bambini a scriverci sopra una parola, un atteggiamento che anno capito essere importante per diventare bambini d'Ascolto, per essere sempre di più come Gesù.

Alla fine ognuno incollerà le orecchie sul proprio omino eucaristico che abbiamo presentato alla riunione del lancio dell'anno (CG1).



PREGHIERA



CONDIVISIONE

Ci riuniamo per una preghiera finale in cui ognuno può pregare per una situazione in cui sente di voler migliorare l'ascolto, comprese situazioni in cui riconosce l'importanza del silenzio, e affidarla a Gesù per diventare come lui Uomo dell'Ascolto.

Concludiamo con la preghiera del Padre Nostro.